

■ DERMATOLOGIA

Malattie della pelle: novità diagnostiche e terapeutiche

Le novità scientifiche cliniche e diagnostiche - dallo sviluppo di nuovi farmaci a quello di dispositivi per migliorare la qualità di vita dei pazienti - sono state al centro del 92° Congresso della Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST). Di seguito una sintesi dei topics più significativi.

▶ Tumori della pelle

Dal più conosciuto (e temuto) melanoma al carcinoma basocellulare a quello spinocellulare: la ricerca in ambito dermatologico ha fatto di recente decisivi passi avanti sia nell'identificazione delle lesioni prima della loro degenerazione, sia nello sviluppo di strumenti di diagnostica e di trattamenti sempre più efficaci. Il fatto che, per esempio, il tasso di mortalità dovuta al melanoma è sostanzialmente stabile, sebbene la sua incidenza sia in crescita (+3,1% per anno nei maschi e +2,6% per anno per le femmine secondo i dati dell'Associazione Italiana Registri Tumori), è determinato dalla diffusione nei centri clinici di strumenti sofisticati come la dermatoscopia manuale, la videodermatoscopia digitale e la microscopia

confocale in vivo. Tecniche che permettono di individuare in dettaglio le lesioni e di asportarle prima che diano luogo a metastasi, hanno spiegato gli esperti.

Sul fronte farmacologico sono state segnalate importanti novità, in particolare per quei tumori per i quali finora non esistevano possibilità di trattamento: farmaci mirati a specifici bersagli molecolari nelle cellule del melanoma, 2 nuovi farmaci (vismodegib e sonidegib) contro il ca basocellulare e addirittura 3 farmaci innovativi a carico del Ssn (imiquinob, diclofenac e ingenolo mebutato) per la terapia delle cheratosi attiniche.

▶ Acne

Le nuove possibilità terapeutiche sono rappresentate dai farmaci contenenti associazioni di retinoidi e benzoilperossido oppure retinoidi e clindamicina, prodotti specifici per colpire l'agente batterico alla base della malattia, e la terapia fotodinamica.

▶ Idrosadenite suppurativa

L'idrosadenite suppurativa è un'infezione cronica molto dolorosa con la formazione di noduli, ascessi e

fistole da cui fuoriesce materiale purulento e maleodorante, in genere nelle zone ascellari, inguinali e genitali. Una malattia poco comune, certo, ma decisamente molto invalidante sia dal punto di vista fisico sia psicologico, per la quale oggi ci si può avvalere di un nuovo farmaco biotecnologico che agisce sui meccanismi dell'infiammazione e che potrebbe portare beneficio per quei pazienti resistenti alle terapie convenzionali.

▶ Psoriasi

La ricerca sta facendo progressi anche per una patologia così "difficile" come la psoriasi. Si punta allo sviluppo di farmaci alternativi diretti contro l'interleuchina 7, oppure dei cosiddetti *small molecule* che con meccanismi differenti mirano a colpire il processo che porta all'insorgenza della psoriasi.

▶ Dermatite atopica

Recenti studi associano la dermatite atopica all'insorgenza di altre patologie (DMT2, artrite reumatoide, depressione). In questo contesto in cui la pelle è costantemente stressata, anche gli abiti possono fare la differenza: grazie alla collaborazione tra dermatologi e industria tessile sono nati nuovi materiali che contribuiscono a ridurre la sensibilità e l'irritabilità della cute. Inoltre a breve saranno disponibili anche farmaci biotecnologici: farmaci selettivi capaci di interferire con i principali mediatori dell'infiammazione della dermatite atopica.